

Rassegna stampa 8 settembre

<https://www.salernotoday.it/cronaca/san-matteo-programma-2023.html>

<https://www.facebook.com/telecolore/videos/682209403964466>

<https://www.anteprema24.it/salerno/san-matteo-apostolo-2023-programma-festeggiamenti-santo-patrono-salerno/>

<https://www.youtube.com/watch?v=bXetXFxLu8k&fbclid=IwAR3ke4kKdOaX5cPCu3Pzb53ca7UINa6L6peqR5sOu9piDFIFaK-m6nWi1zE>

<https://www.liratv.it/news/cronaca/san-matteo-2023-il-calendario-dei-solenni-festeggiamenti/>

<https://www.youtube.com/watch?v=uJT9O1rLy18>

<https://www.lacittadisalerno.it/cronaca/il-san-matteo-della-gente-tradizione-ed-eleganza-1.3184270>

<https://www.puntoagronews.it/rubriche/le-utility-di-punto-agro-news/item/85837-salerno-san-matteo-apostolo-2023-il-programma-dei-solenni-festeggiamenti.html>

<https://247.libero.it/rfocus/51659277/574/san-matteo-apostolo-2023-il-programma-dei-festeggiamenti-del-patrono-di-salerno/>

<https://www.stiletv.it/news/91371/salerno-programma-dei-solenni-festeggiamenti-in-onore-di-san-matteo>

<https://rtalive.it/2023/09/programma-dei-solenni-festeggiamenti-onore-del-santo-patrono-salerno/144702/>

<https://www.informazione.campania.it/salerno/233585-salerno-san-matteo-apostolo-2023-il-programma-dei-solenni-festeggiamenti-in-onore-del-santo-patrono.html>

<https://www.salernoinweb.it/News/Salerno/36312-San-Matteo-Apostolo-2023%3A-II-programma-dei-solenni-festeggiamenti-in-onore-del-Santo-Patrono-di-Salerno>

<https://www.dentrosalerno.it/2023/09/07/salerno-san-matteo-apostolo-2023-solenni-festeggiamenti-patronali/>

<https://www.aleintravel.it/festa-san-matteo-salerno/>

<https://www.sevensalerno.it/2023/09/07/san-matteo-apostolo-2023-il-programma-dei-solenni-festeggiamenti-in-onore-del-santo-patrono-di-salerno/>

<https://www.salernonotizie.it/2023/09/07/san-matteo-tutti-gli-appuntamenti-tornano-triduo-solenne-e-raccolta-della-manna/>

<https://www.radioalfa.fm/salerno-presentati-i-festeggiamenti-per-san-matteo-le-parole-di-monsignor-bellandi/>

<https://www.ottopagine.it/sa/attualita/334090/san-matteo-a-salerno-i-festeggiamenti-entrano-nel-vivo-svelato-il-programma.shtml>

<https://www.unotvweb.it/salerno-presentati-oggi-i-solenni-festeggiamenti-in-onore-del-patrono-san-matteo/>

<https://zon.it/salerno-festa-di-san-matteo-2023-il-7-settembre-la-presentazione-del-programma/>

<https://www.ilgiornaledisalerno.it/salerno-domani-sara-svelato-il-programma-della-festa-di-san-matteo/>

Il fatto - L'arcivescovo di Salerno Monsignor Andrea Bellandi conferma che non ci sarà la sosta in piazza della Libertà

San Matteo, «i giovani vivano questo momento di fede insieme a tutti noi»

di Erika Noschese

«I festeggiamenti tradizionali del nostro Santo Patrono Matteo Apostolo possano infondere rinnovata speranza a tutto il popolo salernitano, in questo tempo che richiede a ciascuno di noi di riscoprire gli autentici valori della nostra tradizione e di guardare a quei testimoni che ci hanno trasmesso il Vangelo e la fede nel Signore Gesù, quali pilastri essenziali per realizzare più decisamente una convivenza umana vissuta all'insegna della fraternità, della ricerca del bene comune e dell'accoglienza di tutti». Parla così l'arcivescovo di Salerno monsignor Andrea Bellandi presentando, ieri mattina, i solenni festeggiamenti in onore di San Matteo Apostolo, Patrono della nostra città. «Sappiamo che la realtà giovanile non ha questa facilità di rapporto con i nostri luoghi, soprattutto quando si tratta di celebrazioni, ci sono molte occasioni in cui i giovani si radunano con la chiesa ma c'è da ripristinare un rapporto e ci vuole tanta pazienza, capacità di ascolto, persone che vivono una fede cristiana autentica possono essere da riferimento come educatori, comunicando ai giovani», ha dichiarato monsignor Bellandi nel suo appello alla partecipazione rivolto ai giovani. Quest'anno un ritorno alla tradizione: la Processione passerà in via Roma, giungendo fino al Teatro Verdi, passando per via Portacatena, Largo Campo, via Da Procida e quindi via Mercanti, arrivando all'incrocio con via Duomo per risalire verso la Cattedrale, evitando il passaggio per piazza della Libertà a dispetto di quanto avvenuto lo scorso anno. «L'anno scorso, vista l'impossibilità di fare il saluto al mare in piazza Cavour abbiamo fatto la scelta di piazza della Libertà ma ci siamo resi conto che allungava troppo il percorso ragion per cui quest'anno abbiamo deciso di fare questo momento di preghiera, di ricordo per le persone che hanno a che fare con il mare in piazza Dante Alighieri e per il resto il percorso sarà il solito - ha aggiunto sua Eccellenza monsignor Andrea Bellandi - Anticiperemo all'andata la breve preghiera alla finanza che lo scorso anno abbiamo fatto al termine». Per l'arcivescovo di Salerno San Matteo deve essere un percorso di rinnovamento: «L'invito è di ritrovare le autentiche radici



Monsignor Andrea Bellandi

di questa festa, celebriamo un Apostolo, un evangelista e ci richiamano ai valori cristiani, all'annuncio del Vangelo in tutti i suoi aspetti, umanamente significativi - ha aggiunto - Non perdiamoci il meglio e il meglio è proprio la memoria di questo grande sacro».

La programmazione

Le celebrazioni per il Santo Patrono inizieranno il prossimo 11 settembre quando alle ore 20, presso Piazza Flavio Gioia si svolgerà il tradizionale Omaggio floreale della Città di Salerno al suo Santo Patrono, aprendo ufficialmente i festeggiamenti in onore di San Matteo Apostolo ed Evangelista, alla presenza dell'Arcivescovo S.E. Monsignor Andrea Bellandi celebrerà la Santa Messa degli Sportivi; domenica 17 settembre alle ore 18.30 presso la Cattedrale Primaziale verrà celebrata la Santa Messa con l'Immissione canonica del nuovo Parroco, don Felice Moliterno, nel Capitolo Metropolitano della Cattedrale di Salerno.

Il Triduo Solenne

Lunedì 18 settembre alle ore 19, presso la Cattedrale Primaziale, S.E. Monsignor Giuseppe Giudice, Vescovo di Nocera Inferiore-Sarno, celebrerà la Santa Messa con la partecipazione delle Comunità parrocchiali della Forania Salerno Est, animata dalla Corale "Cantate Domino - Aloysiana" della Cattedrale di

Amalfi; martedì 19 settembre alle ore 19, presso la Cattedrale Primaziale, S.E. Monsignor Vincenzo Calvosa, Vescovo di Vallo della Lucania, celebrerà la Santa Messa con la partecipazione delle Comunità parrocchiali della Forania Salerno Ovest-Ogliara, animata dalla Corale Sacro Cuore di Gesù di Bellizzi diretta dal maestro Giovanni Moscarello; mercoledì 20 settembre alle ore 18, presso la Cattedrale Primaziale, S.E. Monsignor Andrea Bellandi, Arcivescovo di Salerno-Campagna-Acerno, presiederà i Primi Vespri Capitoli della Solennità di San Matteo Apostolo ed Evangelista alla presenza dei Superiori e degli alunni del Seminario Metropolitano "Giovanni Paolo II". Seguirà presso la tomba dell'Apostolo il Rito della raccolta della manna.

Solennità di San Matteo Apostolo ed Evangelista

Giovedì 21 Settembre le sante messe alle 6, alle 7, alle 8 e alle 9 presso la Cripta di San Matteo; alle 6.30, 7.30 e 8.30 presso la Basilica superiore; alle ore 10.30, presso la Cattedrale Primaziale, S. Em. Rev.ma il Cardinale Matteo Zuppi, Arcivescovo di Bologna e Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, presiederà il Solenne Pontificale in occasione della Solennità di San Matteo Apostolo ed Evangelista, animato dal Coro della Diocesi di Salerno. Alle ore 18, si svolgerà la tradizionale Processione per le vie del centro dei simulacri di San Matteo, San Giuseppe, San Gregorio VII, San Gaio, Sant'Ante e San Fortunato. Soste previste

«Percorso lungo, ritorno alla tradizione con il saluto al mare in piazza D. Alighieri»

presso la Caserma della Guardia Finanza, in piazza Dante per la Benedizione sul mare e presso Palazzo di Città. Alle ore 22, a conclusione della Processione, sarà celebrata la Santa Messa presso la Cripta di San Matteo.

Visita del Braccio di San Matteo

Mercoledì 13 Settembre alle ore 17, visita della Reliquia del Santo presso la sede di Salerno dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, Via Roma 39; venerdì 15 settembre alle ore 11, visita della Reliquia del Santo presso l'Ospedale "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno, San Leonardo; sabato 16 settembre alle ore 11 visita della Reliquia del Santo presso il Campolongo Hospital di Eboli; lunedì 18 settembre alle ore 11 visita della Reliquia del Santo presso la Casa Circondariale "Antonio Caputo" di Fuorni (Salerno); martedì 19 settembre alle ore 11 visita della Reliquia del Santo alla Guardia di Finanza presso la chiesa di San Giorgio di Salerno.

Giornate Matteane:

Tra gli eventi culturali più noti dell'Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno si collocano le Giornate Matteane: due gli appuntamenti che si svolgono all'interno del ciclo dei solenni festeggiamenti patronali. L'evento, organizzato dall'Ufficio Diocesano Cultura e Arte, si svolgerà presso l'Atrio della Cattedrale con il titolo "Parlò loro in parabole" (Mt 13,3) - Dire Dio oggi. Gli incontri saranno presieduti dall'Arcivescovo di Salerno-Campagna-Acerno, S.E. Mons. Andrea Bellandi. Interverranno la professoressa Lorella Parente, direttore dell'Ufficio Cultura e Arte, e don Felice Moliterno, parroco dell'Unità Pastorale Centro Storico Salerno.

Lunedì 18 Settembre alle ore 20.15 si terrà il primo incontro delle Giornate Matteane. Interventi: "Gesù racconta il regno in parabole. Introduzione al discorso parabolico di Gesù" a cura di Antonio Landi, professore presso la Pontificia Università Urbaniana di Roma; "Rinnovare il linguaggio della fede nel cambiamento d'epoca" a cura di

Armando Matteo, professore presso la Pontificia Università Urbaniana di Roma e Segretario per la sezione dottrinale del Dicastero per la Dottrina della fede.

Martedì 19 settembre alle ore 20.15 si terrà il secondo incontro delle Giornate Matteane. Interventi: "Non c'è fede senza comprensione. La parabola del seminatore (Mt 13,3-23)" a cura di Vincenzo Appella, professore presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, sezione San Luigi di Napoli; "Dire il Vangelo oggi: comunicare con le giovani generazioni" a cura di Sr. Mariangela Tassielli, direttrice editoriale e multimediale di Edizioni Paoline.

Palio Remiero San Matteo

Domenica 17 Settembre dalle ore 10 alle ore 17, presso l'Arenile di Santa Teresa il CONI - Comitato Regionale Campania e il Circolo Canottieri Irno organizzano il Palio Remiero San Matteo. La manifestazione avrà inizio al mattino con un open-day per i ragazzi delle scuole e delle parrocchie, i quali potranno partecipare a emozionanti attività di canottaggio, canoa e vela. A seguire, lungo un entusiasmante percorso nello specchio d'acqua antistante l'arenile di Santa Teresa, si svolgerà il Palio Remiero di S. Matteo nelle seguenti categorie: scuole, parrocchie e portatori delle statue di San Matteo, San Giuseppe, San Gregorio e dei Santi Martiri Ante, Fortunato e Gaio, per l'assegnazione del prestigioso trofeo dell'Autorità Portuale.

Oratorio "Matteo, Apostolo di Cristo"

Mercoledì 20 settembre alle ore 21, presso il Teatro Municipale Giuseppe Verdi di Salerno si terrà la prima rappresentazione dell'Oratorio Sacro "Matteo, Apostolo di Cristo" per soli, coro e orchestra, con testi di don Emanuele Andaloro e musiche di Mons. Marco Frisina, unitamente alla Direzione artistica di Remo Girmaldi. Interverranno il Coro della Diocesi di Salerno e l'Orchestra Filarmonica Campana. La partecipazione sarà libera con prenotazioni.

Il fatto - Grazie all'impegno di don Felice Moliterno che nel sistemare l'altare ha scoperto questo liquido nei secchielli

Ritorna il tradizionale rito della Manna, «è un segno che ci lascia San Matteo»



La presentazione

di Erika Noschese

Ritorna, quest'anno, la tradizionale raccolta della Manna, il liquido conservato sotto l'altare dedicato al Santo nella Cripta della Cattedrale di Salerno, anticamente raccolto il 6 maggio - giorno della traslazione delle Reliquie di San Matteo - e il 21 settembre-giorno dedicato a San Matteo Apostolo. A raccontarlo il nuovo parroco, don Felice Moliterno anticipando che quest'anno verrà ripresa. «È una tradizione molto antica che ancora si vive in città come Amalfi e Bari. Sotto la

tomba dell'Apostolo c'è un tubo che partendo dall'ambiente immediatamente sotto la statua di San Matteo scende per tre metri fino al sepolcro del santo - ha raccontato don Felice - In questo tubo viene calata una catena di tre metri alla cui estremità ci sono due secchi in argento attraverso i quali due volte l'anno la chiesa salernitana raccoglieva la manna che ricorda l'esperienza del popolo di Israele che viene nutrito da Dio». La chiesa salernitana vede in questo liquido raccolto in bene di Dio, una benedizione ma si tratta di acqua di con-

“
**Fermo al 1800
 è stato possibile ora
 riprendere questo
 momento solenne**
 ”

densa che si viene a formare all'interno del Sepolcro. «Un fenomeno naturale che ha un senso perché si forma in prossimità delle Reliquie del santo, un segno che la chiesa

“
**Sarà celebrato due volte
 l'anno: in occasione di San
 Matteo e il 6 maggio**
 ”



è benedetta da Dio perché custodisce le spoglie di un grande Apostolo», ha detto ancora don Moliterno ricordando che dalla fine del 1.800 non era più possibile raccogliere la Manna perché sembra che lavori fatti all'altare abbiano compromesso la raccolta. «Abbiamo fatto alcune verifiche, abbiamo scoperto che il fenomeno ancora si manifesta e abbiamo introdotto di nuovo questo rito - ha aggiunto il sacerdote - È un evento pubblico che viene fatto a conclusione dei primi Vespri di San Matteo. È un richiamo alla Manna dal Cielo, un'esperienza che viene raccontata nella scrittura da parte del popolo di Israele.

Salerno a differenza di Amalfi ha interrotto questa tradizione ma San Matteo ci offre ancora questo segno, un fenomeno naturale ma chi ha fede riesce a leggere e interpretare come un segno di benedizione dall'alto». Una tradizione che ritorna grazie a dei lavori effettuati da don Felice all'altare, ripulendo il piano per recuperare il reliquiario e riportando in alto la catena è emersa l'acqua. «Ho parlato con l'arcivescovo e abbiamo ritenuto opportuno renderlo pubblico, vivere questo rito che si potrà fare due volte l'anno: il giorno di San Matteo o la vigilia e il 6 maggio, giorno della traslazione delle Reliquie.

La curiosità - L'evento si terrà sabato alle 18.30 | **La curiosità** - Il plauso del coordinamento giovani guidato da Costabile



salerno@ilmattino.it
fax 089 2582327

Scrivici su
WhatsApp +39 348 210 8208

Natività della Beata Vergine Maria

OGGI 22° 29°
DOMANI 21° 30°

20

Primo Piano Salerno

La festa del patrono San Matteo con il rito della manna benedetta «Tradizione ritrovata»

► L'arcivescovo Bellandi: «Riscopriamo i nostri valori di fraternità ed accoglienza»

► Sgorga ancora la linfa nelle urne accanto alle reliquie del santo: «Nutrimento sacro»

Giuseppe Pecorelli

«I festeggiamenti tradizionali del nostro santo patrono Matteo infondono rinnovata speranza a tutto il popolo salernitano, in questo tempo che chiede a ciascuno di noi di riscoprire gli autentici valori della nostra tradizione e di guardare a quei testimoni che ci hanno trasmesso il Vangelo e la fede nel Signore Gesù, pilastri essenziali per realizzare più decisamente una convivenza umana all'insegna della fraternità, della ricerca del bene comune e dell'accoglienza di tutti. È questo l'augurio che, alla presenza del viceministro Pakt Memoli, l'arcivescovo Andrea Bellandi rivolge ieri mattina alla cittadinanza, a Palazzo archivescovile, prima di presentare gli appuntamenti che, da lunedì 11, accompagneranno fino alla festa del 21 settembre.

LA NOVITÀ
Nelle sue parole torna più volte il termine "tradizione", e in questa prospettiva, nel programma, che segue il canovaccio consuetudinario, la vera novità è la rinascita di un rito antichissimo. Il 20 settembre, alle 18, monsignor Bellandi presiederà in duomo i primi vesperi della solennità

UNDICI GIORNI DI APPUNTAMENTI SI INIZIA LUNEDÌ CON L'OMAGGIO ALL'EVANGELISTA ALLA PORTA NOVA

dell'apostolo e, al termine, nella cripta, presiederà il rito della raccolta della manna, un liquido raccolto in due urne d'argento posate accanto alle reliquie del santo, sotto l'altare a lui dedicato. Dal XIX secolo quella linfa non era più raccolta, anzi sembrava che, in seguito ad alcuni lavori, non se ne generasse più. In seguito a una recente ricognizione per la sistemazione dell'altare, il nuovo parroco della cattedrale, don Felice Moliterno, insieme ad alcuni sacerdoti, si è accorto che l'urna, invece, continuava a raccogliere manna, che i salernitani hanno ritenuto, per secoli, segno di benedizione. «La manna - spiega il sacerdote

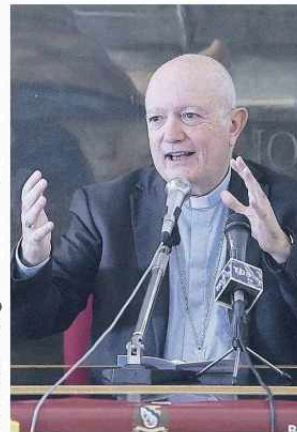
- rappresenta l'esperienza del popolo d'Israele che viene nutrito da Dio. La Chiesa salernitana vede questo liquido raccolto come dono di Dio, una benedizione. In realtà si tratta di acqua di condensa che si viene a formare all'interno del sepolcro. È un fenomeno naturale, che ha un senso perché si viene a formare proprio in prossimità delle reliquie del santo. È un'acqua di benedizione».

IL PROGRAMMA
Il programma di celebrazioni entrerà in vivo lunedì 11 settembre quando, alle 20, in piazza Flavio Gioia, si rinnoverà l'omaggio alla statua del santo

in cima alla Porta Nova. Martedì 12 settembre, alle 19, l'arcivescovo presiederà la messa per gli sportivi. Le reliquie del braccio di San Matteo faranno, inoltre, visita nella sede dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (il 13); all'ospedale di Salerno (il 15); al Camporlongo hospital di Eboli (il 16); nella casa circondariale di Poggioreale (il 17); nella chiesa di San Giorgio per i militari della Guardia di finanza (il 19). Domenica 17 settembre, sempre in duomo, sarà officiata la messa per l'Immissione canonica di don Moliterno da nuovo parroco. «Provo emozione, entusiasmo e paura - commenta il sacerdote - anche

perché ci sono tante aspettative, ma sono confortato dal sostegno dell'arcivescovo e dei miei confratelli sacerdoti». Torna anche la celebrazione del triduo: lunedì 18 settembre, alle 18, celebrerà in duomo monsignor Giuseppe Giudice, vescovo di Nocera Inferiore-Sarno mentre, martedì 19, la celebrazione sarà presieduta da monsignor Vincenzo Calvo, vescovo di Viterbo

Lucania. Alle 20.15 di lunedì 18 e martedì 19, nell'atrio del duomo, si vivranno le Giornate matutine per approfondire aspetti della figura dell'evangelista. Sul tema, «Parla loro in parabole», interverranno don Antonio Landi, don Armando Matteo, don Vincenzo Appella e suor Mariangela Tasselli. L'evento, organizzato dall'Ufficio diocesano «Cultura e arte», sarà presieduto dall'arcivescovo Bellandi. Interverranno anche la professorssa Loreda Parente, direttore dell'Ufficio, e don Moliterno. Alle 21 della vigilia, al Teatro Verdi, si terrà la prima rappresentazione dell'Oratorio Sacro «Matteo, Apostolo di Cristo» con testi di don Emanuele Andiloro e musiche di monsignor Marco Frisuta (direzione artistica del maestro Ireno Grimaldi). Protagonisti saranno il Coro dell'arcidiocesi di Salerno e l'Orchestra filarmonica campana. Giovedì 21 settembre, giorno della festa, alle 10.30 il pontificale presiederà dal cardinale Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna e presidente della Cei. Alle 18 partirà la processione, che seguirà il percorso solito. Prevede tre soste: alla caserma della Guardia di finanza; in piazza Dante per la benedizione sul mare (e non a piazza della Libertà, come lo scorso anno); a Palazzo di Città.



Andrea Bellandi, arcivescovo di Salerno, presiede la messa per gli sportivi.

perché ci sono tante aspettative, ma sono confortato dal sostegno dell'arcivescovo e dei miei confratelli sacerdoti. Torna anche la celebrazione del triduo: lunedì 18 settembre, alle 18, celebrerà in duomo monsignor Giuseppe Giudice, vescovo di Nocera Inferiore-Sarno mentre, martedì 19, la celebrazione sarà presieduta da monsignor Vincenzo Calvo, vescovo di Viterbo

Lucania. Alle 20.15 di lunedì 18 e martedì 19, nell'atrio del duomo, si vivranno le Giornate matutine per approfondire aspetti della figura dell'evangelista. Sul tema, «Parla loro in parabole», interverranno don Antonio Landi, don Armando Matteo, don Vincenzo Appella e suor Mariangela Tasselli. L'evento, organizzato dall'Ufficio diocesano «Cultura e arte», sarà presieduto dall'arcivescovo Bellandi. Interverranno anche la professorssa Loreda Parente, direttore dell'Ufficio, e don Moliterno. Alle 21 della vigilia, al Teatro Verdi, si terrà la prima rappresentazione dell'Oratorio Sacro «Matteo, Apostolo di Cristo» con testi di don Emanuele Andiloro e musiche di monsignor Marco Frisuta (direzione artistica del maestro Ireno Grimaldi). Protagonisti saranno il Coro dell'arcidiocesi di Salerno e l'Orchestra filarmonica campana. Giovedì 21 settembre, giorno della festa, alle 10.30 il pontificale presiederà dal cardinale Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna e presidente della Cei. Alle 18 partirà la processione, che seguirà il percorso solito. Prevede tre soste: alla caserma della Guardia di finanza; in piazza Dante per la benedizione sul mare (e non a piazza della Libertà, come lo scorso anno); a Palazzo di Città.

perché ci sono tante aspettative, ma sono confortato dal sostegno dell'arcivescovo e dei miei confratelli sacerdoti. Torna anche la celebrazione del triduo: lunedì 18 settembre, alle 18, celebrerà in duomo monsignor Giuseppe Giudice, vescovo di Nocera Inferiore-Sarno mentre, martedì 19, la celebrazione sarà presieduta da monsignor Vincenzo Calvo, vescovo di Viterbo



La festa del patrono

San Matteo ritrova il rito della manna benedetta
Pecorelli e Vicinanza a pag. 20

Don Moliterno e l'investitura in duomo: «Emozione, entusiasmo e un po' di paura»

BRIGIDA VICINANZA

Il ritorno della tradizione, delle radici impregnate di eleganza e semplicità. La processione di San Matteo tra sacro e profano, tra usanze e preghiera sarà tutto questo. Una ventata di aria fresca soffiata da don Felice Moliterno che unisce però lo spirito di quella che è la salernitanità da preservare e conservare ma anche da mostrare in una Salerno che si abbraccia durante le celebrazioni per il santo patrono del 21 settembre. Saranno giorni ricchi di eventi, di preghiera e riflessioni che partiranno dall'11 settembre e si chiuderanno con la solenne processione per le strade della città. Lo sa bene don Felice, salernitano e nuovo parroco della Cattedrale di via Duomo che si prepara all'emozione di vi-

vere una festa dal sapore unico. È stato lui stesso a voler incontrare nei giorni scorsi i portatori delle statue dei santi che usciranno dal Duomo di Salerno e a cui verrà reso l'omaggio solenne di settembre. «C'è grandissima emozione - ha detto ieri mattina durante la presentazione del programma da parte dell'arcivescovo - ma sono stati resi partecipi delle decisioni ufficializzate dal vescovo. Quello che abbiamo concordato è di vivere la festa di San Matteo nella tradizione e nell'eleganza. Eleganza che sarà richiamata nello stile floreale: le statue di San Matteo, San Giuseppe, San Gregorio, Sant'Ante, San Fortunato e San Gato non avranno elementi che non rispettano la tradizione; dunque, non saranno adornate come in passato di sole, stoffe, linee arcobaleno ma sarà la festa dell'eleganza interpretata proprio dai fiori che saranno sempli-

IL NUOVO PARROCO INCONTRA I PORTATORI E CONCORDA CON LORO DETTAGLI E PERCORSO DELLA PROCESSIONE «SEMPLICE ED ELEGANTE»

ci ma belli». Rispetto agli anni precedenti sarà proprio la chiesa che si occuperà dell'allestimento delle statue, sia per quanto riguarda i fiori, sia per la paranza vera e propria. Un ritorno alla normalità, complesso anche il percorso con il saluto al mare in piazza Dante e non in piazza della Libertà, apprezzato da tutti. I colori saranno sempre gli stessi, quelli che richiamano lo stemma della città di Salerno.

LE SORPRESE
Ma le sorprese potrebbero riguardare le paranze più grandi da cui tutti aspettano con ansia qualcosa in più. La promessa è proprio quella di tessere ancora una volta e più forte la trama di un legame tra i salernitani e il santo patrono Matteo. I portatori intanto saranno già protagonisti domenica 17 settembre con lo storico palio reniero: dalle 10 alle 17 dall'arenile di Santa Teresa,

preparativi per lo spettacolo pirotecnico che concluderà le celebrazioni: in campo c'è l'Associazione San Matteo che raccoglie i portatori e che ha avviato tutto il suo organizzativo. Per l'occasione è stata ingaggiata una ditta siciliana, top player del mercato pirotecnico che, assicurano i bene informati, regalerà uno spettacolo da togliere il fiato.

Il Coni Campania e il Circolo Canottieri Iro hanno organizzato ancora una volta la storica regata. La manifestazione avrà inizio con un open-day per ragazzi di scuole e parrocchie che potranno partecipare alle attività di canottaggio dove poi si terrà in conclusione la regata tra i portatori e i ragazzi per l'assegnazione del trofeo dell'Autorità portuale. Intanto fervono anche i



Don Felice Moliterno, nuovo parroco della cattedrale.

preparativi per lo spettacolo pirotecnico che concluderà le celebrazioni: in campo c'è l'Associazione San Matteo che raccoglie i portatori e che ha avviato tutto il suo organizzativo. Per l'occasione è stata ingaggiata una ditta siciliana, top player del mercato pirotecnico che, assicurano i bene informati, regalerà uno spettacolo da togliere il fiato.

8 SEPTEMBRE 2023